

BANDIERA ROSSA

Periodico del Gruppo Italiano del Partito
Comunista Operaio

Buenos Aires, 15 Dicembre 1928 - Proletari di tutti
i paesi, unitevi!

L'IMPERIALISMO SI PREPARA LA FISIONOMIA DELLA GUERRA DI DOMANI

I discorsi ed il gran rumore che si fanno all'una e all'altra parte degli Stati imperialistici, non servono che a mascherare la loro preparazione per nuove guerre. Questa preparazione è effettivamente in corso, proprio da una nuova guerra imperialistica risultata dall'insorgere della lotta per gli sbocchi commerciali, per le sorgenti di materiali preziosi, e la sfida fra i due campi dell'imperialismo. 2) Preparazioni contro l'U. S. S. R. Si sono proclamati che edifici il socialismo nel mezzo agli Stati capitalisti e che rappresenta l'avanguardia dell'opposizione anticoloniale e antinazionale. 3) Oppressioni militari dei paesi coloniali e semi-coloniali.

Per il proletariato ci sono quindi le prove di rendersi conto del caratteristico del militarismo contemporaneo e della guerra che si prepara per smascherare questo militarismo, combattere lo sviluppo e stabilire i mezzi per farlo, nel periodo immediato che lo minaccia.

La prima osservazione che si compie escludendo il militarismo ed il suo effetto delle armate dell'Imperialismo, potrebbe appartenere ai Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia e Giappone, aumentano notevolmente. I bilanci di guerra di questi Stati sono quasi il doppio di quelli del 1914-18. In Francia, per esempio, gli Stati possiedono assieme circa 150 milioni di velivoli di combattimento. Oggi gli effettivi di ciascuno di essi costano per milioni di lire, non prendendo in considerazione i vantaggi che si manifesta soprattutto nella rivalità anglo-americana.

A parte lo sviluppo quantitativo, occorre considerare lo sviluppo formale delle forze, cioè solo quelle per quel che riguarda l'aumento dei mezzi di distruzione, ma soprattutto in rapporto alla PRODUZIONE IN MASSA. Il questo punto siamo favolati da tutti, estremamente avvertiti.

E' noto che lo sviluppo della forza di produzione ed il progresso generale della tecnica conducono inevitabilmente al perfezionamento dei mezzi di distruzione, ma soprattutto al perfezionamento dei mezzi di difesa. Per esempio, oggi la scienza della tecnica militare fa scienze borghesi a prova d'uno spillo partecipare a "creare". Basti menzionare i programmi che tutti giorni stanno allo scoperto la borghesia sovietica di applicazione alla guerra dei raggi ultra violetti ed infra-rossi inviavisti, le onde di eletromagnetica, la battereologia.

Ma non basta. Una buona metà dei mezzi d'armamento, gli "strumenti di produzione" della guerra impiegati attualmente.

La potenza di tiro della fanteria contemporanea è cresciuta notevolmente in confronto di quella del 1914-18. Oggi una divisione di fanteria durante una giornata di battaglia "normale" è in grado di tirare 800.000 colpi di fuoco, mentre nel 1914-18 era soltanto di migliaia di colpi. Se ciascun metro quadrato di fronte essa può far volare una trentina di pallottole, i

discorsi ed il gran rumore che si fanno all'una e all'altra parte degli Stati imperialistici, non servono che a mascherare la loro preparazione per nuove guerre. Questa preparazione è effettivamente in corso, proprio da una nuova guerra imperialistica risultata dall'insorgere della lotta per gli sbocchi commerciali, per le sorgenti di materiali preziosi, e la sfida fra i due campi dell'imperialismo. 2) Preparazioni contro l'U. S. S. R. Si sono proclamati che edifici il socialismo nel mezzo agli Stati capitalisti e che rappresenta l'avanguardia dell'opposizione anticoloniale e antinazionale. 3) Oppressioni militari dei paesi coloniali e semi-coloniali.

Per il proletariato ci sono quindi le prove di rendersi conto del caratteristico del militarismo contemporaneo e della guerra che si prepara per smascherare questo militarismo, combattere lo sviluppo e stabilire i mezzi per farlo, nel periodo immediato che lo minaccia.

La prima osservazione che si compie escludendo il militarismo ed il suo effetto delle armate dell'Imperialismo, potrebbe appartenere ai Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia e Giappone, aumentano notevolmente. I bilanci di guerra di questi Stati sono quasi il doppio di quelli del 1914-18. In Francia, per esempio, gli Stati possiedono assieme circa 150 milioni di velivoli di combattimento. Oggi gli effettivi di ciascuno di essi costano per milioni di lire, non prendendo in considerazione i vantaggi che si manifesta soprattutto nella rivalità anglo-americana.

A parte lo sviluppo quantitativo, occorre considerare lo sviluppo formale delle forze, cioè solo quelle per quel che riguarda l'aumento dei mezzi di distruzione, ma soprattutto in rapporto alla PRODUZIONE IN MASSA. Il questo punto siamo favolati da tutti, estremamente avvertiti.

E' noto che lo sviluppo della forza di produzione ed il progresso generale della tecnica militare fa scienze borghesi a prova d'uno spillo partecipare a "creare". Basti menzionare i programmi che tutti giorni stanno allo scoperto la borghesia sovietica di applicazione alla guerra dei raggi ultra violetti ed infra-rossi inviavisti, le onde di eletromagnetica, la battereologia.

Ma non basta. Una buona metà dei mezzi d'armamento, gli "strumenti di produzione" della guerra impiegati attualmente.

La potenza di tiro della fanteria contemporanea è cresciuta notevolmente in confronto di quella del 1914-18. Oggi una divisione di fanteria durante una giornata di battaglia "normale" è in grado di tirare 800.000 colpi di fuoco, mentre nel 1914-18 era soltanto di migliaia di colpi. Se ciascun metro quadrato di fronte essa può far volare una trentina di pallottole, i

discorsi ed il gran rumore che si fanno all'una e all'altra parte degli Stati imperialistici, non servono che a mascherare la loro preparazione per nuove guerre. Questa preparazione è effettivamente in corso, proprio da una nuova guerra imperialistica risultata dall'insorgere della lotta per gli sbocchi commerciali, per le sorgenti di materiali preziosi, e la sfida fra i due campi dell'imperialismo. 2) Preparazioni contro l'U. S. S. R. Si sono proclamati che edifici il socialismo nel mezzo agli Stati capitalisti e che rappresenta l'avanguardia dell'opposizione anticoloniale e antinazionale. 3) Oppressioni militari dei paesi coloniali e semi-coloniali.

Per il proletariato ci sono quindi le prove di rendersi conto del caratteristico del militarismo contemporaneo e della guerra che si prepara per smascherare questo militarismo, combattere lo sviluppo e stabilire i mezzi per farlo, nel periodo immediato che lo minaccia.

La prima osservazione che si compie escludendo il militarismo ed il suo effetto delle armate dell'Imperialismo, potrebbe appartenere ai Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia e Giappone, aumentano notevolmente. I bilanci di guerra di questi Stati sono quasi il doppio di quelli del 1914-18. In Francia, per esempio, gli Stati possiedono assieme circa 150 milioni di velivoli di combattimento. Oggi gli effettivi di ciascuno di essi costano per milioni di lire, non prendendo in considerazione i vantaggi che si manifesta soprattutto nella rivalità anglo-americana.

A parte lo sviluppo quantitativo, occorre considerare lo sviluppo formale delle forze, cioè solo quelle per quel che riguarda l'aumento dei mezzi di distruzione, ma soprattutto in rapporto alla PRODUZIONE IN MASSA. Il questo punto siamo favolati da tutti, estremamente avvertiti.

E' noto che lo sviluppo della forza di produzione ed il progresso generale della tecnica militare fa scienze borghesi a prova d'uno spillo partecipare a "creare". Basti menzionare i programmi che tutti giorni stanno allo scoperto la borghesia sovietica di applicazione alla guerra dei raggi ultra violetti ed infra-rossi inviavisti, le onde di eletromagnetica, la battereologia.

Ma non basta. Una buona metà dei mezzi d'armamento, gli "strumenti di produzione" della guerra impiegati attualmente.

La potenza di tiro della fanteria contemporanea è cresciuta notevolmente in confronto di quella del 1914-18. Oggi una divisione di fanteria durante una giornata di battaglia "normale" è in grado di tirare 800.000 colpi di fuoco, mentre nel 1914-18 era soltanto di migliaia di colpi. Se ciascun metro quadrato di fronte essa può far volare una trentina di pallottole, i

discorsi ed il gran rumore che si fanno all'una e all'altra parte degli Stati imperialistici, non servono che a mascherare la loro preparazione per nuove guerre. Questa preparazione è effettivamente in corso, proprio da una nuova guerra imperialistica risultata dall'insorgere della lotta per gli sbocchi commerciali, per le sorgenti di materiali preziosi, e la sfida fra i due campi dell'imperialismo. 2) Preparazioni contro l'U. S. S. R. Si sono proclamati che edifici il socialismo nel mezzo agli Stati capitalisti e che rappresenta l'avanguardia dell'opposizione anticoloniale e antinazionale. 3) Oppressioni militari dei paesi coloniali e semi-coloniali.

Per il proletariato ci sono quindi le prove di rendersi conto del caratteristico del militarismo contemporaneo e della guerra che si prepara per smascherare questo militarismo, combattere lo sviluppo e stabilire i mezzi per farlo, nel periodo immediato che lo minaccia.

La prima osservazione che si compie escludendo il militarismo ed il suo effetto delle armate dell'Imperialismo, potrebbe appartenere ai Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia e Giappone, aumentano notevolmente. I bilanci di guerra di questi Stati sono quasi il doppio di quelli del 1914-18. In Francia, per esempio, gli Stati possiedono assieme circa 150 milioni di velivoli di combattimento. Oggi gli effettivi di ciascuno di essi costano per milioni di lire, non prendendo in considerazione i vantaggi che si manifesta soprattutto nella rivalità anglo-americana.

A parte lo sviluppo quantitativo, occorre considerare lo sviluppo formale delle forze, cioè solo quelle per quel che riguarda l'aumento dei mezzi di distruzione, ma soprattutto in rapporto alla PRODUZIONE IN MASSA. Il questo punto siamo favolati da tutti, estremamente avvertiti.

Una infamia della Stampa fascista a proposito di Terracini

Il contegno di Della Maggiora è stato una ampia riquisitoria al regime fascista

LEROCICO ATTEGIAMENTO DEL MARTIRE

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Un giornale inglese ha pubblicato una lettera di un suo accolito ex-giudice di Universo Terracini, dove le notizie che sono state pubblicate sulle condizioni di salute di questo giudice politico sono conosciute.

Il problema dei trasporti ferroviari è stato analizzato da un sindacato di fabbrica di Torino, che difende i diritti dei lavoratori.

Il problema della stampa fascista a proposito di Terracini

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Un giornale inglese ha pubblicato una lettera di un suo accolito ex-giudice di Universo Terracini, dove le notizie che sono state pubblicate sulle condizioni di salute di questo giudice politico sono conosciute.

Il problema della stampa fascista a proposito di Terracini

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale speciale ha applicato per la prima volta la pena di morte. E' stata a quella di Gramsci, ricordando ai lavoratori le gravi condanne di morte inflitte dai vari regimi repressori, il Tribunale di Della Maggiora dichiarò che egli divulgava ogni sua responsabilità dell'avvocato.

Il Tribunale spec